

**Apposizione di firme
a interrogazioni.**

L'interrogazione Colonna e Polizzi n. 5-00870, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 24 ottobre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Contento.

L'interrogazione Alboni n. 5-01413, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 22 gennaio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Foti.

L'interrogazione Cola n. 5-01636, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 17 febbraio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Contento.

L'interrogazione Galletti n. 3-02188, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 3 aprile 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Scalia.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Losurdo ed altri n. 4-16713 del 3 aprile 1998.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta dell'8 gennaio 1998, a pagina 14055, seconda colonna, dalla trentaquattresima alla trentasettesima riga deve leggersi: « con ordinanza n. 57 (protocollo n. 7170 del 6 ottobre 1995) e n. 11 (protocollo n. 1682 del 4 marzo 1996) il sindaco del comune di Lugagnano Val d'Arda » e non: « con ordinanza n. 57 (protocollo n. 7170 del 6 ottobre 1995) e n. 11 (protocollo

n. 1682 del 4 marzo 1966) il sindaco del comune di Lugagnano Val d'Arda », come stampato.

Si ripubblica il testo dell'interrogazione a risposta in Commissione n. 5-03870, già pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 25 febbraio 1998, con l'esatta indicazione dei relativi firmatari:

« VANNONI, BRUNALE e CENNAMO. — Al Ministro delle finanze. — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, ha disposto, come è noto, la soppressione dei servizi di cassa degli uffici del dipartimento delle entrate e del dipartimento del territorio con effetto dal 1° gennaio 1998;

è condivisibile l'obiettivo del decreto di armonizzare le procedure della riscossione sia alla disciplina del conto fiscale, sia alle diverse tipologie di atti posti in essere dal contribuente, al fine di agevolarne i relativi adempimenti al momento del pagamento;

la nuova procedura sta comportando gravi disagi per gli utenti, producendo effetti contrari a quelli voluti;

infatti, l'utente per registrare un atto deve fare più adempimenti e sicuramente quattro file: all'ufficio per sapere cosa pagare; alla Banca o alla posta per pagare; all'ufficio per consegnare la ricevuta di pagamento e riempire altri due moduli; per ritirare l'atto registrato;

se poi si pensa che spesso tutto ciò deve essere affrontato da un cittadino che per la prima volta si trova a registrare un atto, si può immaginare quale sia la reazione e credo sia difficile non dargli ragione —:

quali iniziative intenda assumere per superare la situazione descritta in premessa, realizzando così un proficuo rapporto fra cittadino e uffici dello Stato nel segno della efficienza e della massima funzionalità. (5-03870) ».